

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2020 N. 166

ATTI ASSEMBLEARI X LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE

DELLA SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2020, N. 166

PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO

CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa

Alle ore 10,50, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

OMISSIS

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- MOZIONE N. 718 ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Rapa, Minardi, Celani, Carloni, concernente: "Per una scuola in sicurezza e in presenza";
 - MOZIONE N. 693 ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: "Permanenza degli studenti con disabilità nella scuola secondaria di secondo grado in deroga all'ordinanza n. 10 del 16/5/2020 del Ministero dell'Istruzione";
 - MOZIONE N. 694 ad iniziativa dei Consiglieri Minardi, Mastrovincenzo, Giacinti, Micucci, Traversini, Pergolesi, Maggi, concernente: "Gli studenti al centro, sempre";
 - MOZIONE N. 715 ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: "Istituto Tecnico Economico "G. Gelli" di Cagli No alla cancellazione della prima classe";
 - INTERROGAZIONE N. 1008 ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: "Situazione del personale e dell'organizzazione scolastica nelle Marche e nella Provincia di Pesaro a seguito dell'emergenza covid-19".

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2020 N. 166

OMISSIS

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 718. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 718, nel testo che segue:

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Preso atto

- dei cambiamenti radicali di tipo organizzativo e didattico imposti all'intera comunità scolastica dall'emergenza sanitaria;
- della mobilitazione indetta nelle settimane scorse dalle OO.SS. della scuola Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda e delle sollecitazioni pervenute dal neocostituito Comitato "Priorità alla scuola" di Ancona;

Considerato che

- la didattica a distanza, nel periodo del lockdown, ha evidenziato problematiche, disparità e ostacoli in molti casi insormontabili;
- la ripresa scolastica a settembre non potrà avvenire ricorrendo a soluzioni penalizzanti per chi studia, riducendo drasticamente il tempo in presenza a scuola, e per le famiglie, chiamate a sostenere avvicendamenti e turnazioni in aula dei loro figli;
- è necessaria, quindi, una programmazione adeguata delle attività che assicuri il più possibile quella in presenza, in modo compatibile con le regole imposte dall'emergenza;
- a tal fine occorre organizzare classi e sezioni meno affollate, avere a disposizione e riadattare spazi, dare continuità a chi già oggi garantisce il funzionamento della scuola e reclutare ulteriore personale docente e Ata, almeno per il tempo in cui verrà adottata un'organizzazione del lavoro più complessa;
- ad oggi risultano insufficienti gli stanziamenti riservati dal Ministero ad ogni istituto scolastico per far fronte a
 queste esigenze, che non tutte le decisioni possono essere lasciate all'autonomia scolastica, senza un
 coordinamento e una condivisione delle scelte e con il rischio che si affermino strategie e prassi differenti tra gli
 istituti anche dello stesso territorio, aumentando così disparità di opportunità e disuguaglianze;
- sono carenti le iniziative e i provvedimenti per la fascia d'età 0-3 anni, con relativo danno per le famiglie, i lavoratori dei nidi e soprattutto per i bambini;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 GIUGNO 2020 N. 166

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivare tutte le azioni in sede di Conferenza delle Regioni, e soprattutto verso il Ministero dell'Istruzione e il Governo, affinchè:

- 1. si definiscano linee guida e vademecum chiari ed omogenei per i Dirigenti scolastici e i Consigli di Istituto, così da evitare disparità e disuguaglianze nella riapertura delle scuole a settembre;
- vi siano stanziamenti di risorse adeguati per il funzionamento della scuola nelle mutate condizioni imposte dall'emergenza sanitaria, in particolare per la disponibilità di spazi, la messa in sicurezza e la manutenzione degli stessi e degli edifici;
- 3. si stabilizzino i precari della scuola;
- 4. si assuma personale docente e Ata, secondo le necessità e per il tempo necessario;
- 5. si tutelino gli alunni disabili e vengano assunte idonee iniziative per la fascia d'età 0-3 anni".

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni